

Il caso



Regione, spesa nonstop pioggia di soldi sui teatri

PIOGGIA di soldi in arrivo per teatri e associazioni culturali di Sicilia, alla vigilia di una Finanziaria lacrime e sangue che ha scatenato ieri le proteste dei regionali del Cobas-Codr e della Cgil, per il mancato pieno rinnovo dei contratti e l'avvio delle mobilità, e dell'Udc, con il deputato Salvatore Lentini che denuncia i «tagli eccessivi alle scuole e al sociale».

La Regione ha appena pubblicato l'elenco degli enti teatrali che usufruiranno di fondi per 3,3 milioni di euro. A Palermo ad ottenere i finanziamenti maggiori sono il teatro Libero di Beno Mazzone (90 mila euro), il teatro Europa di Rita La Mattina (62 mila) il teatro Al Massimo di Aldo Morgante (92 mila), il Gruppo teatro scuola di Vincenzo Pandolfo (54 mila). E, ancora, i Figli d'arte Zappalà di Antonino Zappalà (79 mila), l'Avia di Gianni Nanfa (66 mila), l'Agricantus di Giuseppa Lelio (83 mila). In città, tra gli altri, sono stati finanziati diversi enti rappresentati da Lollo Franco, come l'Alhambra che riceverà 38 mila euro, il Teatro delle libertà che avrà 52 mila euro e Top Sicilia, 38 mila euro. Contributi all'associazione Ditirammu (39 mila euro), ai Figli d'arte Cuticchio con 56 mila euro, alla cooperativa il Garraffo con 33 mila euro e, ancora, all'associazione Nuova Palermo con 22 mila euro. A Catania, invece, ad ottenere i finanziamenti maggiori sono la Compagnia Zappalà (57 mila), il Teatro della città (62 mila) e il Piccolo (65 mila).

a. fras.